

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

00165 ROMA – PALAZZO CORSINI – VIA DELLA LUNGARA, 10

PREMIO «FRANCESCO SANTORO-PASSARELLI» PER IL 2009

BANDO DI CONCORSO

L'Accademia Nazionale dei Lincei, in conformità alla volontà espressa dalla famiglia Santoro-Passarelli, bandisce un concorso a un Premio, di € 5.000 (al lordo dell'imposizione fiscale), destinato a studiosi italiani autori di un'opera prima pubblicata nel biennio precedente a quello di conferimento del Premio nel settore del Diritto civile e del Diritto del lavoro che non abbiano superato i 35 anni di età alla data di emissione del presente bando.

Il conferimento del Premio avverrà con il seguente turno fra i due settori disciplinari:

- a) Diritto civile;
- b) Diritto del lavoro.

Per l'anno 2009 il Premio sarà attribuito a uno studioso in **Diritto civile**.

Coloro che intendono concorrere dovranno inviare alla Segreteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei – Via della Lungara 10, 00165 Roma – entro il **31 dicembre 2008** (data del timbro postale), unitamente ad una copia dei lavori e degli eventuali titoli:

- a) la domanda di ammissione al concorso, in carta libera, diretta al Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei;
- b) un curriculum scientifico dettagliato;
- c) un elenco dei lavori e degli eventuali titoli.

In tale domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, i dati anagrafici.

Non è ammessa la presentazione delle domande e dei lavori fatta personalmente negli Uffici dell'Accademia.

Il Premio sarà assegnato in base al giudizio di una Commissione composta da tre membri, di cui due Soci dell'Accademia dei Lincei e uno designato dalla famiglia Santoro-Passarelli.

Le decisioni della Commissione saranno sottoposte alla Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche e, successivamente, per l'approvazione definitiva, all'Assemblea delle Classi Riunite dell'Accademia.

Il Premio sarà conferito nel corso dell'Adunanza solenne di chiusura dell'anno accademico, nel giugno 2009.

Roma, 27 ottobre 2008

IL PRESIDENTE

Giovanni Conso